

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MANDATORICCIO
Infanzia – Primaria – Secondaria I° Grado
MANDATORICCIO - PIETRAPAOLA - CALOPEZZATI – CAMPANA – SCALA COELI
Via Nazionale, 156 – 87060 MANDATORICCIO CS
Tel. 0983/995893 C.F. 97009070786 Codice Univoco Ufficio: UFGI02
Sito: www.icmandatoriccio.edu.it Email: csic849003@istruzione.it PEC: csic849003@pec.istruzione.it

Prot. 2395

Mandatoriccio, 16/05/2025

REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI

Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento. È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica. Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare. Gli alunni hanno il dovere di contribuire al lavoro di formazione della propria personalità e di collaborare con il personale scolastico al buon funzionamento della scuola.

Le sanzioni disciplinari, come stabilito dal seguente regolamento, devono essere così graduate: 1. richiamo verbale 2. nota informativa sul diario indirizzata alla famiglia; 3. nota sul registro di classe; 4. ammonizione del DS 5. nota informativa ufficiale alla famiglia con eventuale convocazione della stessa; 6. sospensione dalle lezioni (con o senza obbligo di frequenza) 7. Misure alternative o integrative volte alla riparazione del danno a vantaggio della comunità scolastica. In sede di applicazione della sanzione, possono intervenire come elementi di valutazione di gravità del comportamento: intenzionalità, reiterazione.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

1. Prima di sottoporre uno studente a sanzione disciplinare, occorre contestargli tempestivamente l'addebito con chiarezza e precisione, indicando gli elementi di prova a suo carico. Lo studente deve essere invitato ad esporre le sue ragioni in un termine adeguato e ad indicare eventuali elementi di prova a discarico, che saranno liberamente valutati. 2. Per le sanzioni di competenza di organi individuali, l'esecuzione della procedura è immediata, in relazione al tipo di provvedimento da adottare. 3. Per le sanzioni di competenza di organi collegiali, le comunicazioni di rito, comprendenti altresì l'invito a comparire davanti all'organo stesso non prima di cinque giorni, sono effettuate per iscritto all'alunno e alla sua famiglia. 4. L'organo collegiale delibera a maggioranza dei suoi componenti. Il provvedimento sanzionatorio è motivato. Va comunicato integralmente allo studente e alla sua famiglia, con l'indicazione delle forme e dei termini di impugnazione. 5. Ogni provvedimento d'allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 gg.) disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (v. art. 328 del D. Leg.vo n. 297/94, comma 2) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia. 6. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 gg. sono adottate dal Consiglio di Istituto.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori per mancanze lievi e/o medie è condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione. Queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibili immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione). Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere deliberate dal Consiglio di Classe/Interclasse o dal Consiglio d'Istituto, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno/a, da parte del Dirigente Scolastico, anche attraverso vie brevi (posta elettronica certificata, raccomandata a mano ecc.). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, vengono fissati la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento. Gli addebiti contestati debbono essere fondati su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali debitamente formalizzate. L'alunno/a deve essere ascoltato in via preliminare in modo congiunto dal Dirigente Scolastico, dal docente che ha segnalato il fatto e dal coordinatore del consiglio di classe o dai docenti del team. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal dirigente scolastico. Il Dirigente Scolastico, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, potrà comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso l'alunno/a. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati. A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza (dirigente e docenti del consiglio di interclasse o di classe): a. l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare: il dirigente scolastico ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati; b. la riammissione degli atti al Consiglio di Classe o al Consiglio d'Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

ASSUNZIONE DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE O DI INTERCLASSE

Il consiglio di classe o d'interclasse viene convocato entro il termine minimo di tre giorni dall'audizione in contraddittorio, salvo casi particolarmente gravi che ne richiedano la convocazione immediata, anche al termine della stessa giornata di lezione. In tale sede saranno convocati anche l'alunno ed i suoi genitori o tutori legali e in tale contesto saranno ascoltati, potendo essi qui presentare le loro ragioni ed eventuali testi a favore. In seduta, viene acquisito il verbale di audizione. Il verbale della riunione relativa alla sospensione dalle lezioni, da depositare agli atti della scuola, deve contenere i seguenti elementi di riscontro e di giudizio: a) verifica della presenza dei docenti assegnati alla classe e dei rappresentanti dei genitori; b) descrizione accurata e contestualizzata dei fatti e dei comportamenti oggetto di esame; c) riferimento alla comunicazione di avvio di procedimento disciplinare

comunicata ai genitori contestualmente alla formale convocazione del consiglio di interclasse/classe, con precisa indicazione dell'o.d.g.; d) richiamo alle norme del Regolamento di disciplina violate dall'alunno/a; e) relazione sull'incontro avvenuto in contraddittorio con l'alunno/a interessato/a ed eventuali testimoni; f) esplicitazione della proposta di sanzione disciplinare con le relative motivazioni approvate a maggioranza come sopra indicato; g) registrazione di eventuali dichiarazioni a verbale dei partecipanti alla riunione; h) firme di sottoscrizione del dirigente che ha presieduto (o del docente da lui delegato) e del segretario verbalizzatore. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno/a interessato/a dal dirigente scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

ASSUNZIONE DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE A CURA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il consiglio d'istituto viene convocato entro il termine minimo di tre giorni dallo svolgimento della seduta del Consiglio di classe/interclasse che abbia deliberato la trasmissione degli atti a tale organo per competenza. In tale sede saranno convocati anche l'alunno ed i suoi genitori o tutori legali e in tale contesto saranno ascoltati. In seduta, vengono acquisiti il verbale di audizione, quello del consiglio di classe/interclasse e – nel caso – il provvedimento di allontanamento cautelare immediato dalla comunità scolastica assunto dal dirigente. Il verbale della riunione relativa alla sospensione dalle lezioni, da depositare agli atti della scuola, deve contenere i seguenti elementi di riscontro e di giudizio: a) verifica della presenza dei consiglieri, almeno per la metà più uno degli aventi diritto; b) descrizione accurata e contestualizzata dei fatti e dei comportamenti oggetto di esame; c) riferimento alla comunicazione di avvio di procedimento disciplinare ed alla formale convocazione del consiglio di interclasse/classe, con precisa indicazione dell'o.d.g.; d) richiamo alle norme del Regolamento di disciplina violate dall'alunno/a; e) relazione sull'incontro avvenuto in contraddittorio con l'alunno/a interessato/a e con eventuali testimoni; f) esplicitazione della proposta di sanzione disciplinare con le relative motivazioni approvate a maggioranza come sopra indicato; g) registrazione di eventuali dichiarazioni a verbale dei partecipanti alla riunione; h) firme di sottoscrizione del Presidente del C.d.I. e del segretario verbalizzatore. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno/a interessato/a dal dirigente scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

POSSIBILI EFFETTI SULLO SCRUTINIO FINALE E SULL'ESITO DELL'ANNO SCOLASTICO

Nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

SANZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale ai fini dell'attribuzione del voto sul comportamento dell'alunno.
2. La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella coscienza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.
3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10 è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno in cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare per: • essersi reso responsabile di infrazioni ai doveri e alle norme di comportamento stabiliti dal Regolamento; • aver commesso reati e/o costituire pericolo per l'incolumità delle persone; • non aver manifestato apprezzabili e concreti miglioramenti nel periodo successivo all'irrogazione di una sanzione. Tale valutazione del comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame

conclusivo del primo ciclo ai sensi dell' OM 3 del 9 gennaio 2025

SOSPENSIONE DALLE VISITE GUIDATE

Per le infrazioni rilevate e alla terza nota disciplinare grave, il Consiglio di classe può deliberare di escludere lo studente da alcune attività percepite come premianti, ossia: visite guidate, viaggi di istruzione, spettacoli e manifestazioni. In tal caso, l'alunno/a può essere tenuto a non frequentare la scuola o all'obbligo di frequenza a scuola con inserimento in altra classe, secondo delibera dell'organo collegiale competente. Se tutte le classi sono in uscita didattica l'alunno/a non frequenterà le lezioni.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA NEI PERIODI DI SOSPENSIONE DALLE LEZIONI

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni la scuola mantiene con lo studente e con i suoi genitori un rapporto finalizzato alla preparazione al rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

Di seguito la tabella dei provvedimenti disciplinari da adottare.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI
- Disturbo al regolare svolgimento delle attività didattiche.	-Docente	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. -Assegnazione di un lavoro di approfondimento. -Annotazione sul registro di classe.
- Inadempienza agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato).	-Docente -Team docenti	-Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Assegnazione di un lavoro di approfondimento. -Annotazione sul registro di classe. -Convocazione della famiglia.
- Uso di materiale non idoneo ad attività scolastiche non autorizzato o pericoloso.	-Docente	-Richiamo verbale da parte dell'insegnante. -Se il comportamento viene reiterato e/o il materiale può risultare pericoloso seguirà la comunicazione scritta al genitore con sequestro del materiale e riconsegna al genitore in sede di colloquio.

- Spostamenti disordinati o caotici nell'ambiente scolastico (aula, corridoi, bagni, laboratori, palestra, mensa, cortile...), sullo scuolabus e in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione. - Uso di un linguaggio volgare. - Atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.	-Docente -Dirigente Scolastico	-Richiamo verbale da parte dell'insegnante. -Annotazione sul registro di classe. -Se il comportamento viene reiterato seguirà la comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione dei genitori -Se il comportamento persiste convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico.
- Danneggiamento di strutture, macchinari, sussidi didattici, arredi scolastici, ecc.	-Docente -Dirigente Scolastico	-Richiamo verbale da parte dell'insegnante. -Annotazione sul registro di classe. -Se il comportamento viene reiterato seguirà la comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione e risarcimento del danno.
- Uscite non autorizzate dall'edificio scolastico. - Mancanza grave di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale scolastico. - Vandalismo e/o intenzionale danneggiamento. - Episodi di violenza o di aggressività incontrollata e scherzi pericolosi. - Appropriazione indebita di "cose" altrui	-Docente -Dirigente Scolastico -Team docenti / Dirigente Scolastico	-Annotazione sul registro -Comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione da parte dell'insegnante o del Dirigente. -Allontanamento temporaneo dello studente dalle lezioni accompagnato da un docente per un breve momento di riflessione sull'atteggiamento tenuto e sulle sue conseguenze. - Sospensione con obbligo di frequenza e convertita in attività a favore della comunità scolastica

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
VIOLAZIONE DEI DOVERI RIGUARDANTI LA FREQUENZA E GLI OBBLIGHI DI STUDIO			
Mancanza di puntualità all'inizio delle lezioni	-Docente -Coordinatore di classe	-Trascrizione del ritardo, superiore a 3 minuti oltre l'orario di tolleranza, sul registro elettronico da giustificare il giorno successivo	-Nota disciplinare - Comunicazione scritta ai genitori
Mancanza di giustificazione dopo l'assenza	-Docente	-Richiamo verbale	-Dopo 3 segnalazioni, nota disciplinare

Frequenza irregolare (soprattutto in occasione di verifiche scritte e orali)	-Docente/Coordinatore di classe -Consiglio di classe/Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale -Convocazione dei genitori	-Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori
Falsificazione, manomissione e/o danneggiamento dei documenti (voti, giustificazioni, avvisi, note ...), libretto personale delle giustificazioni	-Docente - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	-Nota disciplinare sul registro di classe- -Ammonizione scritta	-Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a più giorni
Mancato assolvimento dei doveri scolastici (compiti a casa, dimenticanze per materiale didattico o di laboratorio)	-Docente -Consiglio di classe	-Richiamo verbale -Nota didattica sul registro elettronico -Assegnazione di lavoro di approfondimento e riflessione -Comunicazione scritta alla famiglia.	-Nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione scritta alla famiglia. -Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	-Docente	-Richiamo verbale - Nota disciplinare sul registro elettronico -Assegnazione di un lavoro di approfondimento	-Convocazione dei genitori da parte del docente e/o del coordinatore di classe - Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori
Masticare chewingum durante la lezione	-Docente	-Richiamo verbale.	-Nota disciplinare sul registro elettronico
Abbigliamento non idoneo al contesto scolastico ed educativo (abiti evidentemente succinti, divisa di ed. motoria inadeguata o altro che offendano il pubblico decoro)	-Docente e/o Coordinatore di classe/plesso	-Richiamo verbale	-Convocazione della famiglia da parte del docente e/o del Dirigente Scolastico
Uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici senza permesso dell'insegnante	-Docente	- Ritiro immediato del dispositivo, nota disciplinare sul registro elettronico e tempestiva comunicazione alla famiglia	-Ammonizione scritta
Uso improprio del cellulare o di altri dispositivi elettronici	-Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti	-Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti con/senza obbligo di frequenza.

Fumare all'interno dell'edificio e/o negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio	-Docente - Coordinatore di classe/plesso -Dirigente Scolastico/ Consiglio di classe	-Nota disciplinare sul registro elettronico - Deferimento al Dirigente Scolastico	-Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti
VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO LE NORME DI SICUREZZA, LA SALUTE, IL RISPETTO DELLE STRUTTURE/ATTREZZATURE SCOLASTICHE			
Comportamento lesivo della propria o altrui incolumità	-Docente -Consiglio di classe -Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	-Richiamo verbale -Nota disciplinare sul registro elettronico -Sanzioni alternative* - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.	- Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.
Danneggiamento o Furto delle cose proprie o altrui	-Docente -Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	-Richiamo verbale -Nota disciplinare sul registro elettronico -Riparazione economica del danno	-Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti

		- Sanzioni alternative* -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti	
--	--	--	--

Lasciare aule, laboratori e spazi comuni in disordine e/o con presenza di rifiuti	-Docente	-Richiamo verbale -Nota disciplinare	- Nota disciplinare -Comunicazione alla famiglia - Ammonizione scritta - Sanzioni alternative* Il provvedimento può essere rivolto al contesto classe se opportuno
VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO LA CONVIVENZA CIVILE ED IL RISPETTO DEGLI ALTRI			
Molestie verso i compagni	-Docente -Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare -Comunicazione ai genitori	- Convocazione dei genitori -Ammonizione scritta -Sanzioni alternative* -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.
Uso di linguaggio non consono all'ambiente scolastico - espressioni maleducate o arroganti, insulti o offese verso i compagni, gli insegnanti o il personale non docente	-Docente -Consiglio di classe -Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale -Nota disciplinare -Comunicazione ai genitori -Deferimento al Dirigente -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	-Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità.
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone (turpiloquio, blasfemia)	-Docente -Dirigente Scolastico	-Nota disciplinare	- Ammonizione scritta
	-Consiglio di classe -Consiglio di Istituto	-Convocazione dei genitori -Deferimento al Dirigente -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	- Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità. -non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

Esercizio di qualsiasi forma di violenza fisica e/o atti di bullismo	Docente -Dirigente Scolastico -Consiglio di classe -Consiglio di Istituto	-Nota disciplinare -Convocazione dei genitori -Deferimento al Dirigente -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità - Segnalazione alla pubblica autorità	- Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità. -Non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato - Segnalazione alla pubblica autorità
VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO COMPORTAMENTI SCORRETTI DURANTE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE			
Comportamenti scorretti durante uscite sul territorio, viaggi e visite d'istruzione, manifestazioni sportive, ecc.	-Docente accompagnatore -Consiglio di classe - Consiglio di classe/Dirigente Scolastico	-Richiamo verbale -Nota disciplinare - Sanzioni alternative* -Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	-Ammonizione scritta -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità

***Sanzioni alternative:**

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

PRECISAZIONI.

1. La sanzione dell'allontanamento dalle lezioni dalla propria classe potrà essere assunta "con obbligo di frequenza". Nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni, egli potrà essere in alternativa e/o in modo complementare:

- a. vigilato da insegnanti e da personale ATA in servizio nella scuola;
- b. inserito in altre classi della scuola;
- c. d'intesa con il DS, impegnato in attività utili all'interno della scuola: pulizia e riordino di ambienti interni e spazi esterni; catalogazione libri biblioteca; lavori di assistenza agli alunni durante il servizio mensa alla scuola dell'infanzia e primaria; collaborazione con i docenti delle sezioni infanzia o classi

primaria. Tutte le attività saranno svolte sotto la sorveglianza del docente e/o del collaboratore scolastico. Le concrete modalità di attuazione dell'allontanamento dalla propria classe saranno concordate in sede di consiglio di classe/interclasse/d'Istituto. È fatto salvo, in ogni caso, il dovere della vigilanza del minore secondo le normative vigenti.

2. Con riguardo agli studenti con disabilità, in particolare quelli con diagnosi di “Disturbo da Deficit di Attenzione/ Iperattività” (ADHD) e/o da “Disturbo Oppositivo Provocatorio” (DOP), l'azione disciplinare dovrà essere esercitata con particolare cautela, considerato che l'articolo 4 comma 5 dello Statuto degli Studenti prevede che le sanzioni disciplinari debbano tenere conto della situazione personale dello studente. 6. Preliminarmente all'esercizio del potere disciplinare nei confronti degli studenti con disabilità, dovrà essere acquisito il parere da parte del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) di cui all'articolo 9, comma 10 del D. Lgs 66/2017, al fine di valutare se la condotta costituente infrazione disciplinare sia o meno riconducibile alla situazione personale e, in particolare, alla difficoltà di mantenere l'autocontrollo e gestire l'impulsività e l'oppositività da parte di tali studenti e individuare la sanzione più adatta a realizzare le finalità educativa.

3. Qualora un alunno commetta violazioni gravi e/o reiterate, riguardanti: la mancanza di rispetto degli altri e la convivenza civile, le norme relative alla sicurezza e alla salute, comportamenti scorretti durante uscite didattiche o viaggi di istruzione precedenti, denotando un comportamento che potrebbe mettere a rischio la salute, l'incolumità e la sicurezza propria e degli altri, il consiglio di classe, tenuto conto della situazione personale dell'alunno/a, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano, può decidere la sanzione della sospensione dalle attività scolastiche (comprese uscite didattiche, viaggi di istruzione, e altre attività extracurricolari) per uno o più giorni.

4. Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dal Regolamento d'Istituto, ma non specificate nella tabella riportata sopra, potranno ugualmente essere soggetti alle sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità.

Il presente regolamento, allegato al Regolamento d'Istituto, è stato redatto tenendo conto di:

- Legge 1° ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”. (GU n.243 del 16-10-2024) Vigente al: 31-10-2024.
- CM prot. 0005274 dell'11/07/2024 (Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – a.s. 2024- 2025).
- Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 13 gennaio 2021.
- Nota MIM 121 del 20/01/2025

Pertanto si fa riferimento ai documenti allegati al Regolamento d'Istituto:

- 1. APPENDICE AL REGOLAMENTO SU PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO (Prot. 731 /I.1)**
- 2. APPENDICE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO SULL'USO DEGLI SMARTPHONE E DEL REGISTRO ELETTRONICO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.**

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15/05/25, con delibera n. 95